



ATS Sardegna
Azienda Tutela Salute

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 901_ DEL 11/07/2018

Proposta n. 1095 del 06.07.2018

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO RISORSE UMANE
Dott. Luciano Oppo

OGGETTO: Integrazione Regolamento Unico ATS Gestione del personale – Sezione III Mobilità esterna. Recepimento nuove disposizioni del CCNL comparto sanità sottoscritto il 21 maggio 2018 e disposizioni per snellimento procedure.

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Ruolo	Soggetto	Firma
L'istruttore/Responsabile del procedimento	Dott. Luciano Oppo	

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda per la Tutela della Salute

SI

NO

La presente Deliberazione è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L.R. 10/2006 e ss.mm.ii.

SI

NO

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO RISORSE UMANE

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 372 del 9/03/2018 con la quale è stato attribuito al Dott. Luciano Oppò l'incarico di Direttore del Dipartimento Risorse Umane;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 555 del 20/04/2018, avente ad oggetto: "definizione e attribuzione di attività, atti e provvedimenti alle SS.CC. afferenti al Dipartimento Risorse Umane;

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

RICHIAMATO il **Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**, (G.U. n.80 del 05/04/2013), in materia di trattamento dei dati personali;

RICHIAMATO il Regolamento Unico ATS sulla Gestione del Personale approvato con deliberazione n. 1325 del 28/12/2017, il quale ha previsto alla Sezione VIII che *"L'ATS si riserva di apportare in qualunque momento al presente Regolamento Unico le modifiche, rettifiche e o integrazioni che si rendessero necessarie od opportune anche alla luce di eventuali innovazioni normative e/o contrattuali, nel rispetto delle relazioni sindacali contrattualmente e normativamente definite"*.

PRESO ATTO che in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il CCNL del Comparto Sanità il quale, con l'art. 52 *"Integrazione ai criteri per la mobilità volontaria del personale"* - ha innovato alcuni aspetti della precedente disciplina contrattuale della mobilità;

VISTO l'art. 52 del CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 21.05.2018 il quale stabilisce che :

- a) *la mobilità avviene nel rispetto della categoria e del profilo professionale dei dipendenti in relazione al posto da coprire;*
 - b) *il bando indica procedure e criteri di valutazione;*
 - c) *la partecipazione è consentita a tutti i dipendenti in possesso dei requisiti di esperienza e competenza indicati nel bando;*
 - d) *la mobilità non comporta novazione del rapporto di lavoro;*
 - e) *il fascicolo personale segue il dipendente trasferito;*
 - f) *fermo restando che l'attivazione della mobilità richiede il consenso dell'ente o azienda di appartenenza, la partecipazione al bando può avvenire anche senza il preventivo assenso della stessa.*
3. *E' disapplicato l'art. 19 del CCNL integrativo del 20/9/2001(Mobilità volontaria tra aziende ed enti del comparto e con altre amministrazioni di comparti diversi).*

RITENUTO opportuno e necessario recepire le nuove disposizioni contrattuali sopra indicate inserendole, quali integrazioni, nella Sezione III del Regolamento Unico ATS sulla Gestione del Personale, stabilendo contestualmente la disapplicazione delle disposizioni del Regolamento ATS in argomento che risultino in contrasto con quelle previste dal CCNL;

RITENUTO inoltre opportuno e necessario, al fine di semplificare e velocizzare le procedure di mobilità esterna in entrata, integrare il Regolamento Unico sulla gestione del personale con la seguente disposizione: *“Relativamente al personale del Comparto, qualora il numero delle domande di mobilità pervenute risulti inferiore ai posti da ricoprire, la direzione Sanitaria o Amministrativa ATS, in relazione a particolari esigenze caratterizzate dall’urgenza di acquisire personale tramite la mobilità esterna, potranno richiedere al competente Servizio aziendale di snellire e accelerare le relative pratiche, procedendo con l’accoglimento delle domande sulla sola circostanza della presenza, in capo ai candidati, dei requisiti previsti dal bando, senza necessità di ulteriore valutazione da parte di specifica Commissione”.*

RITENUTO di dover integrare il richiamo alla Sentenza della Corte di Cassazione Sez. Lavoro n. 12559 del 18 maggio 2017 contenuto a pagina 22 del Regolamento ATS in oggetto, al fine di rendere la disposizione più chiara in aderenza con la stessa Sentenza, con la seguente indicazione:

- nel caso di copertura di *ulteriori posti vacanti rispetto a quelli messi a concorso* mediante scorrimento di propria graduatoria concorsuale o di altra Amministrazione, relativamente ai candidati risultati idonei (CASSAZIONE, SEZ. LAVORO – sentenza n. 12559 del 18 maggio 2017), fatte salve diverse future indicazioni normative e giurisprudenziali;

DATO ATTO che, nel rispetto delle norme che disciplinano le relazioni sindacali di cui agli artt. 5, 6 e 40 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.ii.mm. il presente atto è stato trasmesso alle OO.SS. della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza SPTA e del Comparto ed alle RSU aziendali quale informazione preventiva e che le medesime rappresentanze sindacali si sono incontrate con l’Amministrazione in data 4 luglio 2018 e hanno discusso, in sede di confronto, i contenuti dell’atto indicando alcune proposte integrative;

PROPONE

Per le motivazioni sopra riportate,

- 1) di recepire le nuove disposizioni contenute nell’articolo 52 del CCNL Comparto Sanità sottoscritto in data 21 maggio 2018 in tema di criteri per la mobilità volontaria del personale, inserendole, quali integrazioni, nella Sezione III del Regolamento Unico ATS sulla Gestione del Personale, stabilendo contestualmente la disapplicazione delle disposizioni del Regolamento ATS in argomento che risultino in contrasto con quelle previste dal CCNL;
- 2) di integrare il Regolamento Unico ATS sulla Gestione del Personale con la seguente disposizione: *“Relativamente al personale del comparto, qualora il numero delle domande di mobilità pervenute risulti inferiore ai posti da ricoprire, la Direzione Sanitaria o Amministrativa ATS, in relazione a particolari esigenze caratterizzate dall’urgenza di acquisire personale tramite la mobilità esterna, potranno richiedere al competente Servizio aziendale di snellire e accelerare le relative pratiche, procedendo con l’accoglimento delle domande sulla sola circostanza della presenza, in capo ai candidati, dei requisiti previsti dal bando, senza necessità di ulteriore valutazione da parte di specifica Commissione”.*
- 3) di integrare il richiamo alla Sentenza della Corte di Cassazione Sez. Lavoro n. 12559 del 18 maggio 2017 contenuto a pagina 22 del Regolamento ATS in oggetto con la seguente indicazione: *“nel caso di copertura di ulteriori posti vacanti rispetto a quelli messi a concorso* mediante scorrimento di propria graduatoria concorsuale o di altra

Amministrazione, relativamente ai candidati risultati idonei (CASSAZIONE, SEZ. LAVORO – sentenza n. 12559 del 18 maggio 2017), fatte salve diverse future indicazioni normative e giurisprudenziali”;

- 4) di dare mandato ai competenti Uffici del Dipartimento Risorse Umane per l'esecuzione del presente provvedimento secondo le procedure normativamente e contrattualmente previste.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO RISORSE UMANE

Dott. Luciano Oppo

Per le motivazioni sopra riportate

ACQUISITI I PARERI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
Dott. Francesco Enrichens		Dott. Stefano Lorusso	
FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>	FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>
CONTRARIO	<input type="checkbox"/>	CONTRARIO	<input type="checkbox"/>
NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>	NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

DELIBERA

DI APPROVARE il contenuto della proposta di deliberazione sopra richiamata e per l'effetto di darne integrale esecuzione;

IL DIRETTORE GENERALE ATS
Dott. Fulvio Moirano

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ATS dal 11 / 07 / 2018 al 26 / 07 / 2018.

Il Direttore della SC Segreteria di Direzione Strategica, Affari Generali e Atti Amministrativi ATS
(o il suo delegato).
